

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***REGIONE CALABRIA**

DCA n. 42 del 03/02/2023

**OGGETTO:** Linee Guida regionali per l'adozione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, comma 4, D.L. 150/2020 convertito nella legge 181/2020. Integrazione e aggiornamento DCA n. 130 del 16 novembre 2015 e s.m.i.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

**VISTO** l'art. 2, comma 88 della L. 23 dicembre 2009 n. 191 che stabilisce che per le Regioni già sottoposte ai Piani di Rientro e già Commissariate alla data di entrata in vigore della presente Legge, resta fermo l'assetto della gestione Commissariale vigente per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo Programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati predisposti dal Commissario ad acta;

**VISTO** il Decreto Legge del 10 novembre 2020, n. 150 convertito con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181 "*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi*";

**VISTO:**

- il DCA n. 31 del 18 febbraio 2021 recante "*Linee Guida per l'adozione degli atti aziendali, ai sensi dell'art. 2, comma 4, d.l. 150/2020 convertito nelle leggi 181/2020. Integrazione e aggiornamento del DCA n. 130 del 16 novembre 2015 e s.m.i.*"
- il DCA n. 33 del 22 febbraio recante "*Integrazione al DCA n. 31 del 18 febbraio 2021 e suo Allegato "A1", afferenti le "Linee Guida" regionali per l'adozione degli atti aziendali, ai sensi dell'art. 2, comma*

4, D.L. 150/2020 convertito nella legge 181/2020, delle aziende della salute del Servizio sanitario regionale”.

- il DCA n. 131 del 28 ottobre 2021 recante “Integrazione al DCA n. 31 del 18 febbraio 2021, come modificato dal DCA n. 33 del 22 febbraio 2021, avente ad oggetto l’approvazione delle “Linee Guida” regionali per l’adozione degli atti aziendali, ai sensi dell’art. 2, comma 4, D.L. 150/2020 convertito nella legge 181/2020, delle aziende della salute del Servizio sanitario regionale”.

**VISTA** la legge regionale del 15 dicembre 2021, n. 32 avente ad oggetto “Istituzione dell’ente di governo della sanità regionale calabrese denominata “Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero”

**VISTE** le successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge del 1 marzo 2022, n.1; legge del 2 marzo 2022, n. 4; legge del 7 luglio 2022, n. 21 e legge del 21 ottobre 2022, n. 35;

**VISTI:**

- il DCA n. 60 del 24 maggio 2022 avente ad oggetto “legge regionale 15/12/2021 n. 32 – Disciplina, funzionamento ed attuazione Azienda Zero”
- il DCA n. 61 del 24/05/2022 avente ad oggetto “Art. 20 legge 7 agosto 2020, n. 29. Nomina del Commissario Straordinario di Azienda Zero

**VISTO** il parere dei Ministeri affiancanti n. 148-P del 22/07/2022 che con riferimento in particolare:

- al DCA n. 60/2022 ha osservato, tra l’altro, che: “Parimenti è necessario chiarire esplicitamente, nelle premesse, che ogni riferimento alla Giunta regionale, durante il periodo di commissariamento è riferito al Commissario ad acta, in quanto l’Azienda Zero, in quanto ente del SSR, sottostà, nel periodo di vigenza del commissariamento alle indicazioni del Commissario ad acta, così come tutte le attività connesse al Piano di rientro e al mandato commissariale sono demandate all’indirizzo e alla verifica della struttura commissariale. Si segnala, inoltre, la necessità che il provvedimento in esame definisca chiaramente, nelle premesse e nel decretato, la ripartizione delle competenze tra il Dipartimento regionale e l’Azienda Zero, e si ricorda che gli atti di indirizzo, programmazione e controllo sono propri della struttura commissariale, mentre il Dipartimento regionale è, per legge nazionale, di supporto alla struttura commissariale. Dall’altra parte, Azienda Zero, è un ente del SSR e in quanto tale è subordinato agli indirizzi degli organi sovraordinati che rimangono in capo agli stessi, non potendo essere delegati”;
- al DCA 61/2022 ha osservato con riferimento ai compiti assegnati al Commissario Straordinario dell’Azienda Zero che: “solo alla struttura commissariale è demandato il compito di programmazione, coordinamento e monitoraggio del SSR e che la struttura regionale è di supporto alle azioni commissariali, mentre l’Azienda Zero è un ente del SSR che opera sulla base delle indicazioni previste dalla legge regionale istitutiva che, come precisato nella clausola di salvaguardia introdotta su esplicita richiesta dei Ministeri affiancanti in sede di esame di costituzionalità della legge regionale, opera sotto le indicazioni del Commissario ad acta per tutto il periodo del commissariamento. Si chiede di riformulare tale periodo in coerenza con la normativa vigente e con il mandato commissariale. Si ricorda altresì che l’attività di programmazione posta in capo al Commissario ad acta non è delegabile”.

**VISTO** il verbale del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 9 novembre 2022 con riferimento alla legge regionale n. 32/2021 e smi sollevano le seguenti criticità:

- essendo la Regione Calabria in Piano di rientro dal disavanzo sanitario e, ai sensi dell’articolo 120, comma 2, della Costituzione, commissariata per l’attuazione dello stesso, al Commissario ad acta con il supporto del subcommissario è affidato il compito di programmazione, coordinamento e monitoraggio del SSR, mentre l’Azienda Zero è un ente del SSR che opera sulla base delle indicazioni del Commissario ad acta, come previsto anche dalla legge regionale istitutiva del nuovo ente. Si ricorda, altresì, che l’attività di programmazione posta in capo al Commissario ad acta non è delegabile;
- occorre rammentare che le funzioni di programmazione, coordinamento, indirizzo e governance, monitoraggio e gestione delle risorse umane sono proprie del mandato commissariale conferito al

*Commissario ad acta con la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2020, i cui contenuti sono stati confermati dalla successiva delibera del 4 novembre 2021. L'esecuzione dei compiti propri del Commissario ad acta non può essere attribuita ad altri soggetti come, peraltro, ribadito più volte dalla Corte Costituzionale, laddove ritiene che l'attività commissariale deve essere posta al riparo da ogni interferenza;*

- *Si osserva, altresì, che l'Azienda Zero, in quanto ente del SSR, sottostà alle regole vigenti per gli enti del SSR e opera in coerenza con gli indirizzi forniti dal Commissario ad acta. Inoltre, si ricorda che, come disposto dal legislatore nazionale, il supporto alla struttura commissariale è garantito dalla competente struttura amministrativa regionale. Infine, si osserva che quanto previsto alla lettera a) "programmazione, il coordinamento e la verifica delle politiche relative agli investimenti sanitari, alle tecnologie sanitarie e biomediche, alle risorse umane e alla loro formazione e aggiornamento, alle risorse finanziarie della sanità regionale nel rispetto degli indirizzi posti dalla Giunta regionale o del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del Servizio sanitario della Regione Calabria" è suscettibile anche di determinare oneri non quantificati e non coperti in quanto non appare coordinato con gli obiettivi del Piano di rientro in capo al Commissario ad acta;*
- *nell'esercizio delle proprie funzioni, Azienda Zero è sottoposta al coordinamento da parte del Commissario ad acta durante tutto il periodo in cui è disposto il commissariamento. In tale contesto, il Dipartimento regionale, come previsto per tutte le regioni commissariate, svolge attività di supporto all'azione commissariale.*

**CONSIDERATO** quanto sopra riportato, si ritiene necessario dover procedere a chiarire il modello organizzativo dell'Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, precisando che tutte le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo sono in capo alla Struttura Commissariale ed il Dipartimento Tutela della Salute supporta la medesima Strutturale Commissariale nell'espletamento delle suindicate funzioni;

**DI APPROVARE**, pertanto, le linee guida per l'adozione dell'atto Aziendale dell'Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**CHE** si rimanda ad atto successivo la modifica della legge regionale del 15 dicembre 2021, n. 32 avente ad oggetto "Istituzione dell'ente di governo della sanità regionale calabrese denominata "Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero" che recepisca le osservazioni dei Ministeri affiancati.

**VISTO** il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 51270 del 03/02/2023. Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

#### DECRETA

**DI RITENERE** quanto riportato tra i considerati parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

**DI APPROVARE** le linee guida per l'adozione dell'atto Aziendale dell'Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

**DI** precisare il modello organizzativo dell'Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, precisando che tutte le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo sono in capo alla Struttura Commissariale ed il Dipartimento Tutela della Salute supporta la medesima Strutturale Commissariale nell'espletamento delle suindicate funzioni;

**DI** rimandare ad atto successivo la modifica della legge regionale del 15 dicembre 2021, n. 32 avente ad oggetto "Istituzione dell'ente di governo della sanità regionale calabrese denominata "Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero" che recepisca le osservazioni dei Ministeri affiancati.

**DI TRASMETTERE** al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati;

**DI INVIARE** il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*Il Sub Commissario*  
**Dott. Ernesto Esposito**

*Il Commissario ad acta*  
**Dott. Roberto Occhiuto**